







POR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE 4 "SVILUPPO, INCLUSIONE E COMPETENZE"

OBIETTIVO SPECIFICO 4.5 "GARANTIRE PARITÀ DI ACCESSO ALL'ASSISTENZA SANITARIA E PROMUOVERE LA RESILIENZA DEI SISTEMI SANITARI, COMPRESA L'ASSISTENZA SANITARIA DI BASE, COME ANCHE PROMUOVERE IL PASSAGGIO DALL'ASSISTENZA ISTITUZIONALE A QUELLA SU BASE FAMILIARE E SUL TERRITORIO"

AZIONE 4.5.1 POTENZIARE IL SISTEMA SANITARIO AL FINE DI PROTEGGERE E MIGLIORARE LA SALUTE DEI CITTADINI

SCHEDA PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE	U.S. Crescita e transizione digitale D.G. Tutela della Salute e Coordinamento Servizio Sanitario Regionale D.G. Lavori Pubblici e Protezione Civile	
CODICE FISCALE		
PEC		
REFERENTE PROGETTO		Mail:
		Telefono:

TITOLO DEL PROGETTO

Progetto degli interventi (forniture e servizi) di completamento della rete di radio comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile e per l'integrazione del servizio di soccorso sanitario 118









DESCRIZIONE DEL PROGETTO, CON EVIDENZA DEGLI ELEMENTI DI COERENZA CON L'AZIONE 4.5.1 e 4.5.2 DEL POR CAMPANIA FESR 2021-2027 E CON LA DGR N. 419 DEL 06/08/2024

Il progetto è in coerenza con gli obiettivi della programmazione POR FESR 2021-2027 – Asse 4 – Obiettivo Specifico 4.5, approvata con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 419/2024, che ha contestualmente stanziato le risorse finanziarie necessarie alla copertura, fra l'altro, dell'intervento 2 del documento di sintesi – allegato alla stessa d.G.r. e denominato: "Rete radio regionale a servizio di Protezione civile e di Pronto soccorso". E' ai contenuti di tale intervento – e agli aspetti strategici e programmatici ivi delineati, che si è fatto riferimento ai fini dell'integrazione degli elementi progettuali di "protezione civile". già a suo tempo definiti dalla D.G. competente, con le ulteriori caratteristiche e specifiche tecniche, in termini sempre di forniture e servizi, da approvvigionare in relazione al conseguimento, in piena sinergia funzionale e operativa fra i settori della protezione civile e della sanità d'emergenza, degli obiettivi condivisi di rifunzionalizzazione della rete per un uso plurimo e multiutenza. La suddetta integrazione, inoltre, è stata progettata anche con riferimento alla configurazione attuale della rete, conseguente ai già menzionati recenti "interventi di rifunzionalizzazione e adeguamento tecnologico delle tratte di dorsale utilizzate per il test delle telecomunicazioni di emergenza programmato nell'ambito dell'esercitazione nazionale di protezione civile "EXE Flegrei 2024", tenutasi nel mese di ottobre 2024". I risultati conseguiti nelle radio comunicazioni attivate sul territorio dell'Area Flegrea e gestite attraverso le infrastrutture di dorsale, le postazioni fisse e i terminali mobili, collegati alla sottorete rifunzionalizzata, hanno consentito di perfezionare le scelte tecniche e operative adottate nel presente progetto, confermando le potenzialità di implementazione su tale rete delle comunicazioni afferenti ai servizi di emergenza e urgenza sanitaria, comunicazioni per le quali, nelle attività esercitative simultaneamente svolte per la verifica di efficienza ed efficacia della pianificazione sanitaria regionale, sono emerse notevoli criticità, come evidenziato nel debriefing dell'esercitazione, tenutosi in data 13 novembre 2024.

OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI

Gli obiettivi del presente progetto sono quelli relativi al completamento della dorsale regionale in ponte radio, al potenziamento della connettività e/o adeguamento tecnologico degli apparati e dei sistemi ad essa funzionalmente interconnessi ed espansione della configurazione per l'uso "multi-servizi"; all' integrazione dei servizi di radio comunicazione necessari per lo svolgimento delle attività di gestione dell'emergenza sanitaria, realizzazione, per la zona "rossa" delle aree vesuviana e flegrea, di sistemi di telecomunicazioni di emergenza ad hoc, al rafforzamento e all'ampliamento dei servizi disponibili per i collegamenti tra la centrale di controllo della rete e tutti gli altri nodi della rete con estensione della copertura disponibile in modalità "wireless" e uso di diverse tecnologie a fini di ridondanza e sicurezza, all'incremento del numero di comunicazioni instradabili sulla rete, al potenziamento e ampliamento del sistema di comunicazione TBT (terra-bordo-terra) a supporto delle attività di emergenza svolte in collaborazione con aeromobili, alla realizzazione di sistemi di backup e disaster recovery, alla predisposizione dell'infrastruttura principale di dorsale per l'efficace e immediata interoperabilità con le reti locali di proprietà di istituzioni statali presenti sul territorio campano, notevole incremento del numero di apparati terminali DMR (veicolari e portatili) con relative licenze per la connessione, all' adozione di metodi di cyber-security avanzata per la prevenzione dei danni o malfunzionamenti informatici dei sistemi hw/sw preposti alla gestione del flusso delle comunicazioni









e dello scambio dati nelle connessioni fra i nodi della rete e infine all'approvvigionamento di un servizio di assistenza alla conduzione e uso del sistema, consistente in prestazioni programmate per la verifica, con idonea frequenza temporale, delle condizioni di efficienza e operatività dei collegamenti radio e degli apparati funzionali all'esercizio delle comunicazioni su tutta la rete regionale.

Nello specifico:

1. Ampliamento della rete radio di Protezione Civile:

- Incremento della capacità di traffico attraverso una riorganizzazione delle macrocelle radio simulcast DMR a livello provinciale.
- Adozione dello standard ETSI DMR Trunking Tier III per la gestione delle chiamate, migliorando l'efficienza operativa e la capacità della rete.
- Espansione della copertura radioelettrica, con particolare focus su aree a rischio, come quelle per antincendio boschivo e per la protezione dei beni culturali e ambientali.
- Sistema radio in gamma VHF, composto da una macrocella radio bicanale per i servizi "istituzionale" e "volontariato" della Protezione Civile regionale. Con ridifussori a standard DMR simulcast dual – mode per la copertura delle province d Caserta, Benevento e Avellino con particolare attenzione al territorio dei capoluoghi.

2. Realizzazione della Sala di Back-up (Disaster Recovery):

 Creazione di un centro di backup presso la sede di San Marco Evangelista, che garantirà la continuità operativa della rete in caso di emergenze.

3. Rete radio nomadica trasportabile:

 Fornitura di una rete radio mobile per la Protezione Civile, utilizzabile in situazioni di emergenza regionale o extraregionale.

4. Reti radio DMR per le "Zone Rosse" vulcaniche:

- Emergenza Vesuvio e Emergenza Campi Flegrei: creazione di nuove reti radio DMR trunking VHF e UHF per supportare le operazioni di emergenza in queste zone a rischio vulcanico.
- Nuovi terminali DMR VHF/UHF per il servizio di emergenza operanti in modalità trunking DMR Tier
 III, convenzionale DMR Tier II ed analogico. nelle zone ad alto rischio.

5. Digitalizzazione e potenziamento del servizio 118:

- Estensione della rete DMR del 118 per la provincia di Napoli, includendo una rete radio simulcast trunking UHF quadricanale.
- La rete opera in gamma UHF ed è costituita da due reti radio simulcast digitali DMR sovrapposte, la prima bicanale DMR trunking a standard Tier III e la seconda monocanale dual-mode automatico analogico/DMR standard Tier II oltre che da una postazione di operatore informatizzata.
- Realizzazione di reti radio DMR simulcast trunking per le province di Salerno, Caserta, Benevento e Avellino.
- Fornitura di nuovi terminali DMR per il servizio sanitario 118, sia portatili che veicolari, operanti in modalità convenzionale e trunking.

6. Potenziamento della dorsale regionale e della connettività a larga banda:

- Ampliamento della dorsale regionale per migliorare la connettività tra tutte le reti provinciali (Protezione Civile, Servizio 118, Emergenza Vesuvio, Campi Flegrei, Ministero della Cultura, Comunità Montane).
- Miglioramento della connettività a larga banda per garantire un'infrastruttura stabile e sicura.

7. Sistema di comunicazione Terra-Bordo-Terra (TBT):

 Ampliamento del sistema TBT, in particolare per il coordinamento con gli elicotteri di emergenza, migliorando le comunicazioni tra operatori a terra e a bordo.









8. Infrastrutture per l'installazione di nuove apparecchiature:

 Allestimento di siti per ospitare le nuove apparecchiature di rete e la dorsale regionale, comprensivo della fornitura di tutte le componenti infrastrutturali necessarie.

9. Adeguamento e potenziamento della Sala Operativa Regionale SORU:

 Potenziamento delle capacità della Sala Operativa Regionale SORU di Napoli per gestire le nuove reti, apparecchiature e terminali.

10. Potenziamento del Centro di Gestione di Rete (CGR):

 Potenziamento del CGR per gestire e monitorare l'intero sistema, garantendo prestazioni elevate e sicurezza, in particolare per prevenire accessi non autorizzati al sistema.

11. Formazione e assistenza tecnica:

- Formazione del personale per l'uso e la gestione della nuova rete.
- Fornitura di servizi di assistenza tecnica e manutenzione on-site per tre anni, inclusi aggiornamenti sulla cyber-security.

12. Fornitura e potenziamento della flotta di terminali:

 Incremento della flotta di terminali radio DMR (portatili, veicolari e fissi) per la Protezione Civile e il Servizio Sanitario 118 in modalità DMR convenzionale, trunking Tier III e analogico.

13. Rete privata wireless virtuale VPN

- Rete privata wireless virtuale VPN per la connessione protetta in emergenza tra le sedi istituzionali
 di dorsale e il Centro di Controllo della rete, installato presso la sede della Protezione Civile Regionale
 (Torre C3 Centro Direzionale di Napoli SORU)
- La rete privata virtuale VPN garantisce la riservatezza durante le comunicazioni di elementi e
 informazioni sensibili tra la SORU e le sedi istituzionali di dorsale: Genio Civile provinciale (SA, BN,
 AV), Prefetture (NA, SA, CE, BN, AV), Comando provinciale VVF di Napoli, Direzione regionale VVF
 e la Di.Coma.C di S. Marco Evangelista (CE) presidio regionale di protezione civile.

Il progetto mira a rafforzare e modernizzare la rete di comunicazione per le emergenze in Campania, migliorando la copertura, la capacità di traffico e la sicurezza delle comunicazioni. L'integrazione di nuove tecnologie digitali, la creazione di nuove reti per specifiche emergenze (come i rischi vulcanici) e il potenziamento della gestione centrale contribuiranno a garantire un sistema di comunicazione più robusto ed efficiente, in grado di supportare operazioni di emergenza su tutto il territorio regionale.









QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO				
VOCI DI SPESA	IMPORTO COMPLESSIVO			
e. Materiale per lo svolgimento delle attività e	€ 26.104.224,90			
attrezzature				
I. Spese per la preparazione e gestione	€ 871.890,90			
dell'operazione				
m. IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 5.737.979,50			
TOTALE PROGETTO	€ 32.714.095,30			

CRONOPROGRAMMA				
Sequenza	Descrizione	Data Avvio (a decorrere dal giorno successivo alla presentazione del progetto)	Data Conclusione (entro il 31/12/2023)	
1	Procedure di gara			
2	Aggiudicazione definitiva			
3	Stipula contratto			
4	Esecuzione contratto			
5	Collaudo			